

Revisore dei Conti del Comune di Istrana (TV)

Parere dell'organo di revisione sulla Nota di Aggiornamento al

Documento Unico di Programmazione 2020 – 2021 - 2022

Il Revisore dei Conti,

- ricevuto dal responsabile dell'Area Economico/Finanziaria la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per gli anni 2020 – 2021 – 2022 approvata dalla Giunta comunale con delibera n. 115 del 20/11/19;
- richiamato l'articolo 239 comma 1 lettera b) 1 del d. Lgs. 267/2000 come modificato dall'articolo 3 del d.l. 174/2012 il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sugli *“strumenti di programmazione economico-finanziaria”*;
- visti
 - o il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* (Tuel);
 - o Il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, di implementazione della riforma sulla cosiddetta *“armonizzazione contabile”*;
 - o il punto 8 del principio contabile n. 4/1 allegato al citato D.Lgs. 118/2011;
- ricordato che
 - o al citato punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011 è indicato che *“Il Dup costituisce nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*. La sezione strategica (SeS) prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Considerato che l'ente

- ha approvato il DUP 2020-2022 con deliberazione consiliare n. 35 del 23/09/2019;
- ha aggiornato il D.U.P. per la sua sottoposizione al Consiglio assieme all'approvazione del bilancio di previsione 2020 - 2022, con un contenuto che riporta tutte le informazioni utili al Consiglio per avere un quadro della realtà socio – economica di Istrana ed avere contezza dei programmi;
- che la nota di aggiornamento al DUP riporta gli indirizzi strategici e operativi proposti al Consiglio, assieme agli altri documenti di programmazione del triennio 2020-2022 di seguito elencati:

a) Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici redatti secondo gli schemi del D.M. 14/2018 del Ministero delle Infrastrutture in attuazione dell'art. 21 c. 8 del D.Lgs. 50/2016;

b) Programmazione del fabbisogno del personale, previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001;

c) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art.58, del d.l. 112/2008;

d) Programma biennale di acquisti di forniture e servizi anni 2020/2022, di cui all'art. 21 c. 8 del D.Lgs 50/2016.

Considerata la stretta interrelazione tra il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di previsione, si evidenzia anche in questa sede quanto segnalato nel parere del revisore al bilancio di previsione 2020 – 2022. Si riporta quanto in quel documento espresso: *“Per quanto attiene alle spese in conto capitale va in questa sede segnalato che per l'opera pubblica consistente nella demolizione e costruzione della scuola secondaria di primo grado G. Toniolo, ad oggi non è*

stato possibile all'ente accertare due delle tre tipologie di entrata che la finanziano, ovvero quelle derivanti dalla alienazione di un terreno in via Nazario Sauro (provento previsto pari ad euro 1.121.000,00) e dal trasferimento statale/regionale (B.E.I.) per il quale il Comune di Istrana è in graduatoria per l'assegnazione (valore pari ad euro 3.000.000,00). Per la prima entrata l'atto di vendita non è ancora stato stipulato, mentre per la seconda entrata manca ancora il decreto di assegnazione.

Il principio contabile di cui all'Allegato 4/2, al punto 5.3.3 prevede che: "La copertura finanziaria delle spese di investimento, comprese quelle che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi deve essere predisposta - fin dal momento dell'attivazione del primo impegno - con riferimento all'importo complessivo della spesa dell'investimento."

Secondo quanto indicato dal principio contabile quindi, non è possibile impegnare alcuna spesa prima di aver accertato tutte le entrate occorrenti all'intera opera. Inoltre, in assenza di accertamento, non è possibile neppure conservare l'eventuale fondo pluriennale vincolato.

Fatte salve le verifiche che verranno eseguite con il riaccertamento ordinario dei residui in riferimento alla non ancora trascorsa data del 31/12/2019 e successivamente in sede di rendiconto annuale, l'organo di revisione rileva che, come esplicitato a pagina 68 della nota di aggiornamento al DUP 2020 – 2022, "nel corso dell'esercizio anno 2019 si è dato corso, per quanto disposto dall'art. 1 comma 4 della legge di conversione n. 55 del 14/06/2019 del D.L. 32/2019 "Sblocca cantieri", all'indizione di gara per l'affidamento dei servizi tecnici relativi alla progettazione."

Posto che delle spese di progettazione non risultano autonomi importi, né risulta la loro allocazione in autonomi capitoli di spesa, ma esse costituiscono parte integrante del complessivo valore dell'opera pubblica programmata già nel bilancio 2019 – 2021 e ora nel bilancio 2020 – 2022, e riscontrato che per l'opera medesima si prevede la formazione del fondo pluriennale vincolato per 1.809.278,75 euro in entrata nel 2020, gli impegni di spesa già assunti per l'indizione della gara pur in assenza, ad oggi, dell'accertamento di tutte le entrate previste e necessarie per l'intera opera, rappresentano, a parere di chi scrive, una grave irregolarità contabile.

Inoltre, nel caso in cui non dovesse essere conseguita l'integrale copertura della spesa prevista si potrebbe configurare, nella peggiore delle ipotesi, anche un danno erariale.

L'organo di revisione raccomanda quindi all'ente di valutare e di intraprendere con sollecitudine le iniziative necessarie ad evitare l'ulteriore impegno di spese in assenza dell'accertamento di tutte le entrate che servono per il completo finanziamento della nuova scuola G. Toniolo e di accelerare, se possibile, la certa e definitiva acquisizione dei finanziamenti. Anche al fine di evitare il configurarsi di un possibile danno all'ente e/o all'erario.

Per tutto quanto esposto, l'organo di revisione, sulla coerenza, congruità ed attendibilità contabile della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse, esprime parere favorevole con riserva per la problematica emersa sulla prevista nuova scuola G. Toniolo, problematica che potrebbe avere ripercussioni sugli esercizi cui si riferisce il presente bilancio.

L'organo di revisione

Dott. Roberto Bertagnin

Documento firmato digitalmente